



ACAPULCO

di e con Mele Ferrarini e Mila Vanzini
regia Mila Vanzini
costumi Palma Panzarella
scena Giuseppe Audino
produzione Artisti a Progetto

SINOSSI

Nilla Longobardi è una donna anziana. Nel centro di Bologna ha cresciuto una famiglia, in una casa, che ci immaginiamo grande, ospitale, aperta. Questa casa è tutto ciò che le resta, a parte i ricordi, ma i membri della sua famiglia decidono che è giunto il momento per lei di trasferirsi in una casa di riposo. Da quando è ospite dell'istituto, non riceve molte visite: i suoi due figli non hanno molta voglia di andarla a trovare, ma uno dei due, si reca da lei periodicamente per cercare di farsi firmare la cessione della casa. Nilla non vuole assolutamente vendere la sua casa, non vuole firmare nessuna carta. È disposta a fingere di avere un ictus pur di essere lasciata in pace.

Nilla incontra diverse persone che vivono nell'istituto: il Direttore, che non è mai contento; Mario, l'infermiere spagnolo di cui lei si innamora senza dar troppa importanza al fatto che lui sia gay; Augenzio, un anziano bibliofilo invaghito di lei; Roberto, un signore che ha perso un po' il senno; la Morte, che vorrebbe sedurla e portarla con se'. Le si presentano come se fossero caricature di una realtà che ogni tanto inizia a vacillare, eppure Nilla è ancora lucida: vive, ama, desidera e vuole fare il viaggio dei suoi sogni, prima che sia troppo tardi: Acapulco. Il tempo è scandito dalle attività che si svolgono in una casa di cura. C'è della solitudine e della nostalgia. Ma ci sono anche momenti ludici, a tratti nonsense, mentre fuori piove, nevicata e poi spuntano i primi boccioli di rosa.

NOTE DI REGIA

Dovrò rifarmi una vita

finchè c'è vita io vivo

Ho i libri, i foulards, il passaporto.

Ho tutto.

La maturazione di questo spettacolo è avvenuta lentamente, nel corso di due anni, attraverso varie tappe di lavoro di natura differente. L'unica costante era la volontà di fare uno spettacolo popolare, "per" lo spettatore.

Abbiamo cominciato con un progetto che era un omaggio alle nostre nonne, come custodi di una memoria al tempo stesso familiare e storica, in una messinscena che ricordava lo spettacolo che facevamo per i parenti, nelle estati della nostra infanzia.

La drammaturgia procedeva per quadri, era un intreccio fra materiale documentaristico e una scrittura di scena che nasceva dalle improvvisazioni.

Successivamente abbiamo aperto il nostro orizzonte di indagine, lasciando depositare la scrittura autobiografica come fundamenta, per interrogarci sulla senilità in generale. E in un'ulteriore fase di approfondimento del lavoro abbiamo trovato il luogo dove concentrare la nostra storia: una casa di riposo. Qui la struttura narrativa si è fatta più forte e al tempo stesso il linguaggio più semplice, quasi naif. Solo dopo queste tappe abbiamo scelto i personaggi, e lentamente si è andata delineando anche la nostra protagonista: Nilla.

Con delicatezza ci accostiamo al tema degli ultimi momenti di una vita, osserviamo una persona che sta facendo un passo dopo l'altro verso l'ignoto e tuttavia ancora sogna, animata da passioni e desideri.



BIO

La compagnia Artisti a Progetto è attiva dal 2010 a Caselle di Selvazzano (PD). In maniera indipendente e collaborando con diverse realtà di Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna ha finora prodotto i seguenti spettacoli e performance: 'Il ragazzo-pesce', 'Telepasolini', 'Vorrei i soldi di Ronconi', 'Marcel', 'Sacher Torte', 'Acapulco'. Attualmente la compagnia sta lavorando al progetto 'Siamo un giardino' finanziato della regione Veneto. Artisti a Progetto fa parte di RES, la rete veneta dello spettacolo dal vivo.



Attore, autore, performer, si laurea in Scienze della Comunicazione a Padova con una tesi su Gianmaria Volonté e si diploma in Recitazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Approfondisce i suoi studi con Danio Manfredini, Maria Consagra, Mario Gonzales e Lucia Calamaro. Attore e autore scrive gli spettacoli: Il ragazzo-pesce, Gino e gli alieni di Codego, Telepasolini. Dopo aver recitato in Itaca, di Luca Ronconi, scrive e interpreta il monologo Vorrei i soldi di Ronconi, che debutta al Bassano Opera Festival. Ha ideato la performance Marcel, in cui legge a puntate Alla ricerca del tempo perduto di Proust, in vari luoghi pubblici. Collabora con la Compagnia internazionale Azart the Ship of Fools, recitando in italiano, castigliano, inglese e francese. Vive a Milano, coordinando le attività dell'Associazione Artisti a Progetto.



Attrice, regista, performer, si laurea al Dams di Bologna con una tesi in Teoriche Teatrali e si diploma alla Scuola di Teatro di Bologna Galante Garrone. Approfondisce la sua formazione con Claudio Morganti, Joao Fiadeiro, Laura Curino, Francesca della Monica, Fanny Alexander. Lavora nella prosa, nell'Opera e nel teatro di ricerca con diversi registi fra cui Walter Pagliaro, Elena Bucci e Marco Sgrosso, Robert Carsen, Marco Cavicchioli. Collabora con le compagnie Postop, Progetti Carpe Diem e Teatro Valdoca e partecipa a diverse produzioni di ERT Emilia Romagna Teatro. Come regista firma Volumi (QB Quanto Basta) vincitore a IN-BOX verde, Così fan tutte (Teatro Cilea), Acapulco (Artisti a Progetto), Banditen (l'Arboreto Mondaino) e Il Calapranzi (Il Grattacielo) vincitore del premio GIS della Fondazione Toscana spettacolo.

SCHEDA TECNICA

SPAZIO SCENICO	5m x 5m, inquadratura nera
TEMPO MONTAGGIO	4h
TEMPO SMONTAGGIO:	1h
MATERIALE FONICO	impianto audio di potenza adeguata allo spazio 1 mixer audio 2 microfoni ad archetto nel caso lo spazio lo richieda
LUCI	10 PC 1000 2 sagomatori 23-50 5 PAR CP62 18 canali dimmer 1 consolle luci in grado di registrare delle memorie
DURATA SPETTACOLO	60 minuti

VIDEO INTEGRALE	https://youtu.be/xC7EKYZdlqw
RECENSIONI	https://teatro.persinsala.it/acapulco/55139
INTERVISTE	https://www.lacasadiriposo.it/n/artisti-a-progetto-il-teatro-per-realizzare-inclusione-e-community-building-nelle-rsa/865

TOURNÉE DELLO SPETTACOLO E INCONTRI CON LE ISTITUZIONI

Lo spettacolo Acapulco ha all'attivo una trentina di repliche, fra cui: Teatro delle Moline, Carichi Sospesi, XXIII Festival Cantieri Teatrali, Teatro di Lamone, il Laboratorio, Festival Le città visibili, Circuito Città Dolci, Spazio Farma, Spazio Matta, Barco Teatro.

Durante il processo di creazione dello spettacolo la compagnia si è confrontata con diverse Istituzioni che si occupano di cura degli anziani .

Il tema dell'invecchiamento della popolazione nel mondo occidentale, è oggi un tema centrale per le pratiche di coesione e innovazione sociale, in coerenza con il Piano Globale di Azione di Salute Pubblica sulla Demenza (2017-25) lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La compagnia è stata invitata a presentare il proprio lavoro in corsi universitari di Scienze dell'Educazione e in incontri dedicati a famiglie e operatori organizzati dalla Dementia Friendly Community Italia.

In queste occasioni pubbliche abbiamo scoperto che lo spettacolo può divenire anche uno strumento per porre l'attenzione su queste tematiche e attivare pratiche partecipate di sensibilizzazione, scambio di esperienze e rielaborazione comunitaria.

Acapulco è stato recentemente ospite di una rassegna nei giardini dell' RSA San Giuseppe di San Benedetto del Tronto e la compagnia è stata intervistata dalla redazione di Lacasadiriposo.it.

ARTISTI A PROGETTO, VIA MONTI 5/A 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD)
<https://www.artistiaprogetto.eu/>
MELE FERRARINI +39 328 5764631; MILA VANZINI +39 349 3141510